



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA



PIANO BIENNALE DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

2022/2023

PREMESSA

Il Comune di Ascoli Piceno ha predisposto un piano biennale 2022/2023 individuando interventi a sostegno della famiglia al fine di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio capace, sensibile e amico della famiglia.

La famiglia è il nucleo fondante della comunità dove le persone crescono, si maturano e si formano come futuri cittadini del mondo, essa costituisce la prima ed imprescindibile forma di Welfare naturale con cui ci rapportiamo fin dal momento della nascita, un luogo di educazione, relazione, vita, aiuto e cura. Questo capitale di relazioni donative ha un alto valore sociale perché crea interazioni positive e fiducia nei rapporti tra le persone, con la società e le istituzioni ed è pertanto un prezioso patrimonio su cui è necessario investire, sostenendo le funzioni generative, educative, formative, di cura svolte dalle famiglie. Un valore riconosciuto e favorito dalla nostra Carta Costituzionale, che tra le formazioni sociali, la considera l'ambito



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

primario nel quale l'autonomia dell'individuo si esplica nella reciprocità, nell'interdipendenza, nella ritessitura di solidarietà.

Il Comune di Ascoli Piceno intende qualificarsi sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, capace di offrire pertanto servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non residenti.

Le priorità e gli obiettivi generali che l'Amministrazione si prefigge di realizzare sono quelli di sostenere la famiglia nella propria funzione educativa, sostenere le famiglie numerose, le famiglie con disabili o anziani non autosufficienti, le famiglie con disagi conclamati sia nella coppia che nelle relazioni genitori-figli che richiedono sostegni urgenti, favorire la conciliazione dei tempi delle famiglie, rafforzare il sistema dei servizi sociali di supporto alle famiglie in difficoltà, favorire il mutuo aiuto tra le famiglie e la crescita della comunità. Le azioni previste saranno realizzate all'interno dei piani e programmi regionali e locali per la famiglia secondo le risorse disponibili. Le regioni e le autonomie locali si impegnano a portare avanti obiettivi comuni nelle azioni suddette.

Il Comune di Ascoli Piceno ha siglato un Accordo volontario di collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per promuovere sul proprio territorio lo sviluppo e la diffusione di politiche a favore del benessere familiare. Il Protocollo d'Intesa prevede che nel rispetto di alcuni requisiti, il Comune acquisisca la certificazione "Comune amico della Famiglia" (family friendly).

Di seguito si elencano i requisiti a cui il Comune di Ascoli Piceno deve ottemperare, per l'acquisizione della certificazione family friendly e per poter utilizzare il marchio di qualità familiare.

- **Attivazione processo.** Presentazione formale di domanda alla Provincia autonoma di Trento;
- **Competenza e governance.** Il Sindaco mantiene proprie le competenze in materia di politiche di benessere familiare coinvolgendo tutta la giunta comunale (family mainstreaming). Il Sindaco può essere coadiuvato da un assessore delegato. Le politiche del benessere familiare operano per qualificare il territorio come family friendly e sono a tutti gli effetti politiche di sviluppo locale, di welfare generativo che promuovono innovazione sociale. Dirigente e funzionario. Il Comune individua come riferimento un Dirigente apicale che lavora col supporto di un funzionario.
- **Il Dirigente** opera con un forte mandato del Sindaco/ Giunta comunale coinvolgendo nel processo tutta la macchina organizzativa comunale. Il Sindaco può coinvolgere, al fine di ottemperare al requisito, il Segretario Generale del Comune. Piano famiglia Comunale. Il Sindaco col supporto del Dirigente e anche con il coinvolgimento dell'associazionismo familiare definisce un piano di interventi comunale sulla base del know how sviluppato dalla Provincia autonoma di Trento.
- **Il Piano famiglia comunale** deve essere approvato ogni due anni dalla Giunta comunale con specifica delibera. Nel corso del biennio il Piano può essere aggiornato con nuove azioni o con l'eliminazione di azioni in essere (sempre tramite specifica delibera della Giunta Comunale). Il Piano è esecutivo e non comporta necessariamente impegni di spesa. Il Piano riporta le azioni che la Giunta comunale vuole attivare nel corso dell'anno riguardo il benessere familiare. La struttura del Piano deve essere semplice, deve coinvolgere potenzialmente tutta la Giunta comunale. Nella formazione del Piano viene coinvolta la Commissione Interdisciplinare.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

- **La Commissione Interdisciplinare.** Il Comune con propria delibera costituisce una Commissione Interdisciplinare di cui possono far parte i rappresentanti degli assessorati comunali coinvolti e rappresentanti esterni (associazionismo familiare, settore turistico ricettivo, commercio, cultura, trasporti, etc...). La Commissione interdisciplinare supporta il Comune nell'elaborazione, aggiornamento e valutazione del Piano comunale delle politiche familiari. Potranno essere attivati singoli tavoli tematici a seconda delle priorità da trattare.
- **Autovalutazione.** Il Dirigente, sentito il Sindaco, deve attivare a cadenza biennale l'autovalutazione sullo stato di attuazione del Piano familiare. L'autovalutazione viene fatta sulla base del know how sviluppato dalla Provincia Autonoma di Trento e viene firmata dal Sindaco e trasmessa alla P.A. di Trento.
- **Sportello famiglia.** Il Comune dovrà attivare uno sportello famiglia, entro tre anni dal perfezionamento del processo della certificazione family friendly che potrà essere gestito anche dall'associazionismo familiare e/o dal terzo settore. Lo sportello svolge funzioni informative rispetto alle politiche esistenti, nonché di ricognizione e di valutazione delle politiche in essere. Tra le attività del servizio Sportello famiglia ci sarà anche la redazione periodica di un dossier delle politiche familiari attuate a livello comunale.
- **Dossier politiche familiari.** Annualmente il Comune predispone un report sullo stato di attuazione della politica comunale familiare, che viene divulgato alla popolazione ed inoltrato alla Provincia autonoma di Trento

AREE DI INTERVENTO

A) COMUNITA' EDUCANTE

A.1 Attività e progetti per bambini

Ludoteca Riù: Realizzazione di un progetto formativo finalizzato ad educare e sensibilizzare i ragazzi dai sei anni ai quattordici sul tema del riuso.

Si tratta di spazi ludici aperti a bambini e ragazzi di tutta la città e all'interazione con altre realtà educative quali scuole, centri per l'infanzia, diurni e circoli.

L'attività della Ludoteca è centrata sul gioco e sulla libera espressività, ma prevede anche una dimensione educativa. Un luogo in cui approfondire le conoscenze sul mondo, scoprire cose nuove e sperimentarle direttamente nella realtà.

Lo spirito della Riù è quello di riflettere sull'importanza di conoscere e riconoscere tutti quei materiali, generalmente considerati rifiuti da eliminare, che invece possono essere riutilizzati e trasformati in validi strumenti didattici per l'educazione ambientale. Un laboratorio creativo di manualità ed espressività dove l'aspetto ludico si coniuga con quello didattico.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

A.2 Genitorialità e vita di coppia

Scuola per genitori: Finanziamento della Scuola per genitori formazione alla genitorialità e alla vita di coppia attraverso incontri periodici.

La famiglia, in quanto primo contesto educativo e di socializzazione dell'essere umano, è considerata soggetto attivo nella società e per tale motivo le viene riconosciuto un ruolo prioritario nell'elaborazione di nuovi strumenti educativi che permettano ai figli di diventare adulti responsabili e consapevoli. Tale sviluppo potrà essere raggiunto solo attraverso lo svolgimento da parte della famiglia di un adeguato ruolo educativo. In questo compito la famiglia può essere supportata e valorizzata dalle Associazioni che operano con e per le famiglie, le quali dovranno organizzare momenti di confronto, discussione, sostegno ed indirizzo come la Scuola per genitori ha dimostrato di poter garantire.

B) GOVERNANCE

B.1 Consulta per la famiglia

L'Amministrazione comunale di Ascoli Piceno ha istituito la Consulta per la Famiglia, un organo consultivo e propositivo sulle problematiche familiari che affianca l'Assessorato alle Politiche Sociali, nonché luogo di partecipazione, di aggregazione, di analisi e di confronto con le realtà sociali operanti nel territorio comunale. La Consulta è composta da rappresentanti delle associazioni che, senza scopo di lucro, attraverso incontri periodici si occupa di tematiche relative alla famiglia e contribuisce fattivamente al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale e alla promozione di interventi in ambiti culturali, economici e sociali, finalizzati a realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita nella città.

C) MISURE ECONOMICHE

C.1 Contributo spese primarie

Erogazione contributo a famiglie che anche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, vivono una situazione di difficoltà socio economica tale da non consentire loro di sostenere le spese primarie, laddove per spese primarie, si intendono:

- spese relative al canone di locazione e/o oneri accessori;
- spese per le principali utenze domestiche (acqua, luce e gas);
- spese relative ai servizi scolastici comunali (trasporti, refezione scolastica e rette asili nido).

D) WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

D.1 Asilo nido

Il Comune di Ascoli Piceno offre, nei tre nidi d'infanzia comunali, il servizio educativo che accoglie bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni, con la funzione di promuoverne il benessere psicofisico,



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

favorirne lo sviluppo delle competenze ed abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita. Il nido facilita anche l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità, equità e reciprocità per entrambi i genitori. Il nido promuove altresì la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione del percorso educativo e la continuità educativa con l'ambiente sociale, favorisce inoltre la prevenzione di ogni forma di emarginazione, garantendo l'inserimento dei bambini che presentano svantaggi psicofisici e sociali, favorendone pari opportunità di sviluppo.

Le 3 strutture comunali accolgono circa 150 bambini ogni anno.

D.2 Centro di ascolto nelle scuole

Il servizio di fondamentale importanza per prevenire il disagio e intervenire precocemente su di esso, nella consapevolezza che il malessere che un bambino o un adolescente può trovarsi a vivere, non è riconducibile esclusivamente a fattori di natura psicologica, ma molto spesso deriva da un complesso di fattori eterogenei.

Il Centro d'Ascolto svolto da psicologi in stretta collaborazione con insegnanti e genitori, costituisce una sorta di antenna sensibile per recepire il disagio giovanile in un contesto di vita particolarmente significativo per il minore e per la sua famiglia quale è la scuola. Gli interventi vanno dalla consulenza individuale a studenti, genitori e insegnanti ad attività di vera e propria formazione su temi cruciali individuati dall'Istituto. Nei confronti di famiglie in condizione di temporanea difficoltà vengono attuati brevi percorsi di sostegno in collaborazione con i servizi sociali e socio-sanitari territoriali.

D.3 Voucher centri estivi

Concessione contributi alle famiglie per la frequenza dei centri estivi per bambini e ragazzi. I voucher comunali saranno rivolti prioritariamente alle famiglie con disagio economico, indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori al fine di garantire ed attuare il diritto universale di tutti i bambini/ragazzi alla socialità e al gioco.

D.4 Progetto "Sport per tutti"

Il Comune di Ascoli Piceno, al fine di valorizzare la pratica sportiva dei ragazzi residenti sul territorio comunale, promuove e realizza un progetto, per aiutare le famiglie a sostenere i costi dell'attività sportiva dei propri figli di età compresa tra i 6 e 17 anni in possesso di attestazione ISEE.

D.5 Servizio di ristorazione scolastica

L'impegno assunto dal servizio è quello di fornire pasti adeguati alle esigenze nutrizionali, psicologiche e relazionali nella tutela del benessere del singolo e della comunità infantile, promuovendo iniziative sui temi della salute in sinergia con la Commissione Mensa, organismo che ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione e di sostenere il miglioramento del servizio di ristorazione scolastica per gli utenti, attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento della comunità che opera nel mondo della scuola.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Particolare attenzione viene posta alla gestione del sistema di autoverifica per monitorare la qualità complessiva dei pasti erogati. Tra gli strumenti posti in atto, il sistema HACCP che consente di monitorare tutto il processo produttivo e garantire ai bambini pasti igienicamente sicuri, la Rintracciabilità degli alimenti e la Procedura di emergenza per garantire la continuità del servizio.

Il Servizio di Refezione Scolastica offre, inoltre, la possibilità ai bambini frequentanti gli Asili Nido, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di richiedere diete Speciali per motivi sanitari (Mod A1 più allegato B) e per motivi etico - culturali o religiosi (Mod A2).

Il Comune di Ascoli Piceno vanta, annualmente, circa 1.700 iscritti al servizio.

D.6 Concessione di contributi per l'acquisto di libri di testo

Il Comune si occupa di istruire il procedimento con il quale si concedono i contributi regionali per l'acquisto di libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Possono accedere al beneficio gli studenti residenti nel Comune di Ascoli Piceno, frequentanti la scuola Secondaria di 1° e 2° Grado statale e paritaria, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), determinato ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2013 n. 159 e s.m.i. non sia superiore a €. 10.632,94.

Ogni anno circa 300 famiglie beneficiano dei contributi di cui trattasi.